

silca liberò i paesani del cantone da ciò che rimaneva del loro antico stato di servi.

In undici reggimenti svizzeri vennero distribuiti i 15,500 uomini che erano al servizio del re di Francia. Sul finire del dicembre 1771 Monsignore, co: di Artois, era stato nominato loro *colonnello generale* in sostituzione del duca di Choiseul. L'eccellente disciplina, il valore e la fedeltà incorruttibile delle truppe svizzere erano divenuti argomenti di diffidenza per quei Francesi che, indegni di tal nome, avevano giurato la perdita del loro monarca e della monarchia.

Da principio si tentò invano di sedurli in varie città di Francia; nè ci furono che 150 dei bassi ufficiali o soldati del reggimento di Lullin-Chateauvieux, che erano di guarnigione a Nancy, i quali si lasciarono indurre nell'agosto 1790 ad atti di saccheggio e di ribellione contra i loro ufficiali, uccidendo, tra gli altri, 33 dei loro concittadini dei reggimenti di *Castella* e di *Vigier*, e ferendone 53. Uno dei capi dei quali ribelli fu da un consiglio di guerra di ufficiali svizzeri condannato ad essere ruotato vivo; 22 impiccati, e 41 condannati alle galere per 30 anni. Senonchè per decreto dell'assemblea legislativa vennero quest'ultimi in capo ad otto mesi restituiti in libertà, e nel 9 aprile 1791 condotti nel seno stesso di quella assemblea, ove si fecero loro gli onori della sessione; e nella domenica successiva, 15 di esso mese, furono in Parigi il soggetto di una festa trionfante.

Nel 1792 altro reggimento svizzero, quello di Ernesto, venne assalito, disarmato e spogliato nella città di Aix, ove avea il suo quartiere, benchè i suoi capi gli avessero per ordine del consiglio supremo di Berna nel 1791 fatta giurare la nuova costituzione francese; e le lagnanze del governo del loro paese, che sosteneva il re di Francia, vennero dall'assemblea legislativa guardate con disprezzo eguale sì per l'uno che per l'altro; e convenne contentarsi di richiamare il reggimento.

Si ordinò a Parigi lo sloggiamiento e la partenza delle guardie svizzere, in riserva del loro definitivo licenziamento. Per quanto gravi fossero le offese ricevute dalla confederazione elvetica, dovevano calcolarsi per nulla, e disappear, in certa guisa, in confronto dell'orribile attentato del